



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA
TECNICA PER L’ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLE FUNZIONI DELL’AUTORITA’ DI AUDIT
DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DI INTERREG V-B ADRIATICO-IONIO 2014-2020 (CCI
2014TC16M4TN002)**

**ALLEGATO 2
CAPITOLATO TECNICO**

1. INTRODUZIONE

Il presente Capitolato è parte integrante della documentazione di gara e definisce le caratteristiche e i requisiti per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit, di seguito AdA, del Programma di cooperazione Interreg V-B Adriatico-Ionio 2014-2020, di seguito Adrion, ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 (art. 127 e art. 137) e n. 1299/2013 (art. 25), dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e l'Unione Europea adottato dalla Commissione il 29 ottobre 2014, e di ogni altro documento generale e metodologico emanato a livello comunitario e nazionale in materia.

Il Programma coinvolge quattro Stati membri (Croazia, Grecia, Italia, Slovenia) e quattro Paesi terzi (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia), di seguito Stati Partner.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico rappresentano inoltre gli impegni che l'aggiudicatario dovrà adempiere. Ogni altra disposizione è contenuta nel bando e nel disciplinare di gara.

2. OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della presente gara è il servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo delle funzioni dell'AdA del Programma Adrion, ai sensi delle norme di cui al paragrafo 10.

Il servizio ha per oggetto l'attività di audit connessa principalmente ad attività di audit di sistema, audit delle operazioni, audit dei conti. È inoltre richiesto il supporto alla redazione delle relazioni annuali di controllo e alla gestione degli incontri del Gruppo dei Revisori (Group of Auditors), di seguito GoA, composto da 8 rappresentanti degli Stati Partner, volti a diffondere le risultanze delle attività di audit e i metodi di audit. L'oggetto della gara è, inoltre, il supporto nella procedura di validazione della conformità delle Autorità di Gestione e Certificazione ai criteri di designazione (ai sensi dell'art. 123 del regolamento (UE) n. 1303/2013) e nella verifica del mantenimento dei requisiti durante l'intero periodo di programmazione.

Le principali attività da svolgere sono:

- a) **audit di sistema** per accertare l'efficacia del funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma e relativa fascicolazione digitale per anno;

- b) svolgimento su tutto il territorio del Programma Adrion delle attività di audit su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate, basato, come regola generale, su un metodo di campionamento statistico previsto inizialmente nella strategia di audit e scelto in base alle caratteristiche della popolazione da campionare, da adeguare anno per anno (audit sulle operazioni) e fascicolazione digitale per controllo.

È richiesto inoltre il **supporto tecnico** nelle seguenti attività:

- c) redazione e aggiornamento del manuale di audit e formazione per gli auditor sull'utilizzo del manuale;
- d) valutazione della designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione e verifica del mantenimento dei requisiti durante gli audit di sistema;
- e) definizione della metodologia di audit, del metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e pianificazione delle attività di audit (aggiornamento della strategia di audit approvata in data 20 giugno 2016);
- f) predisposizione e aggiornamento dell'analisi delle potenziali aree di rischio del Programma (valutazione dei rischi);
- g) studio dell'universo da sottoporre a campionamento;
- h) verifica della dichiarazione di affidabilità di gestione (e annual summary allegato);
- i) audit dei conti;
- j) predisposizione della relazione annuale di controllo e del parere di audit;
- k) preparazione di audit da parte di organismi nazionali e comunitari e partecipazione a incontri in materia di audit;
- l) preparazione e partecipazione agli incontri del GoA da tenersi almeno uno e fino ad un massimo di due volte all'anno nel periodo 2017-2023 nella città di Bologna, sede dell'AdA;
- m) esecuzione di approfondimenti per l'applicazione delle norme di cui al paragrafo 10.

3. DESCRIZIONE ATTIVITA'

Il servizio che il committente intende affidare comprende le attività indicate al paragrafo 2.

In particolare, per i punti a) e b) il servizio dovrà prevedere nel dettaglio lo svolgimento delle seguenti attività:

- esame del sistema di gestione e controllo istituito per il governo del Programma e degli interventi cofinanziati: nell'ambito di tale attività dovranno essere svolte le verifiche sul sistema di gestione e controllo adottato comprensivo di test di conformità, gestione delle attività di follow-up e predisposizione della bozza dei report di audit di sistema. L'audit di sistema approfondirà anche le procedure dei controlli di primo livello e sarà svolto su tutti gli organismi coinvolti nel Programma (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Segretariato congiunto, Controllo di primo livello) almeno una volta nel periodo di programmazione;
- controllo a campione sulle operazioni: dovranno essere esperite tutte le procedure di verifica, anche in loco, sulle operazioni campionate, volte ad analizzare la validità delle spese dichiarate, i target di realizzazione (indicatori) definiti nel Programma di cooperazione nonché la regolarità delle operazioni interessate (predisposizione di verbali di sopralluogo e rapporti di controllo per ogni visita in loco/beneficiario). Dovrà inoltre essere verificata la modalità di selezione e gestione dei progetti posta in essere dall'Autorità di Gestione e dal Segretariato tecnico congiunto anche tramite verifiche presso le rispettive sedi. **Si sottolinea che i controlli in loco andranno svolti su tutto il territorio del Programma (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia) e durante gli audit i revisori del GoA potrebbero affiancare l'aggiudicatario in qualità di uditori.** Dovranno essere redatti rapporti in bozza e definitivi di ogni singolo controllo, che saranno approvati da ciascun membro del GoA per il territorio di competenza, prima dell'invio ai soggetti controllati. Inoltre, dovranno essere gestite le attività di follow-up.

Il supporto tecnico verterà principalmente su:

- studio dell'universo da sottoporre a campionamento e definizione del metodo. Il Servizio statistico della Regione curerà l'estrazione del campione delle operazioni (e delle spese da verificare). In presenza di un universo di operazioni/domande di rimborso sufficienti la numerosità campionaria non potrà mai essere inferiore alle 30 unità, tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione sulle tecniche di campionamento;
- audit dei conti, ai sensi dell'art. 137 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 29 del regolamento (UE) n.480/2014;
- partecipazione agli incontri del GoA per diffondere gli esiti delle attività di audit (audit operazioni, audit di sistema e audit dei conti) i cui esiti andranno inseriti ogni anno dal 2017 al

2023 nella relazione annuale di controllo da presentare in Commissione Europea tramite SFC entro il 15 febbraio di ogni anno (n+1) successivo alla chiusura dei conti nell'anno "n";

- redazione delle relazioni annuali di controllo e supporto a eventuali audit della Commissione (attività di affiancamento al personale dell'AdA e al GoA).

Le risultanze dei controlli svolti dovranno essere inseriti nell'apposito sistema informativo messo a disposizione dell'AdA.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua inglese (lingua ufficiale del Programma) in uno stile facilmente accessibile.

4. CONDIZIONI E TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA'

L'aggiudicatario predispone, in accordo con il committente, l'elenco e il calendario delle attività da svolgere e dei controlli da effettuare (piano di lavoro) che verrà costantemente monitorato dal committente.

Tutte le attività appaltate dovranno essere realizzate nel rispetto dei tempi indicati dai regolamenti comunitari a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, tenendo altresì conto delle tempistiche indicate dal committente.

Tutte le attività dovranno altresì essere eseguite tenendo conto degli standard di audit accettati a livello internazionale.

Per lo svolgimento dell'incarico l'offerente dovrà proporre uno specifico gruppo di lavoro che, in caso di aggiudicazione, svolgerà le attività di cui ai paragrafi 2 e 3. Qualora, in corso di vigenza contrattuale, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti il gruppo di lavoro, l'Amministrazione contraente potrà recedere dal contratto.

Dovranno pertanto essere indicate le risorse umane che verranno dedicate allo svolgimento delle attività previste dal servizio, precisando per ogni componente del gruppo di lavoro le competenze tecniche e organizzative e il ruolo/mansione relativamente al servizio oggetto di gara.

I componenti del gruppo di lavoro dovranno possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese (tutti i prodotti dovranno essere redatti in lingua inglese) e conoscere la lingua del territorio dove effettueranno i controlli in loco.

Le attività oggetto del presente capitolato saranno svolte, per quanto riguarda gli audit di sistema, di norma presso la sede e gli uffici della Regione Emilia-Romagna mentre, per quanto attiene la verifica dell'organizzazione e delle procedure dei controllori di primo livello e dei National Contact Point presso gli uffici degli altri organismi di volta in volta individuati e ubicati all'interno dell'area di Programma. Gli audit delle operazioni dovranno essere svolti su tutto il territorio del Programma. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto.

L'aggiudicatario deve garantire che tutte le attività siano realizzate in piena coerenza con quanto previsto dai regolamenti UE, da ogni altro documento generale, d'indirizzo e metodologico emanato a livello comunitario e nazionale e da successivi atti normativi che dovessero intervenire in materia.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato e il bando di gara, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, e che abbiano comunque applicabilità ai servizi oggetto della gara.

Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico dell'aggiudicatario e quindi comprese nel prezzo come risultante dall'offerta economica.

5. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO E PRODOTTI ATTESI

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti prodotti:

- piano di lavoro con quantificazione delle risorse impiegate in termini di figure professionali e giornate uomo da aggiornare almeno ogni semestre (è prevista l'approvazione da parte dell'amministrazione regionale);
- manuale delle procedure di audit e delle check-list;
- aggiornamenti della strategia di audit;
- check-list, test di conformità, rapporti di audit provvisori e definitivi degli audit di sistema;
- check-list, verbali di sopralluogo e report di controllo di ogni operazione controllata (bozza da sottoporre all'approvazione del membro del GoA interessato e report definitivo);

- elaborati utili alla predisposizione del parere annuale di audit e della relazione annuale di controllo;
- documentazione tecnica da presentare negli audit svolti dagli organismi nazionali e comunitari;
- documentazione tecnica da presentare durante gli incontri del GoA e verbali degli incontri.

L'aggiudicatario è tenuto a:

- presentare un rapporto sintetico sull'attività svolta prima di ogni pagamento previsto da contratto;
- presentare il rapporto finale sull'attività svolta nel corso dell'incarico, entro 30 giorni dalla scadenza dell'incarico;
- tenere un archivio riservato della documentazione inerente lo svolgimento dell'attività, esibirlo a richiesta del committente, nonché trasferirlo al committente al termine del servizio stesso;
- mantenere la documentazione relativa a ciascuna operazione controllata in formato elettronico da fornire al membro del GoA per poterne permettere la supervisione;
- garantire l'assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni acquisite nell'espletamento dell'attività, nel rispetto delle norme nazionali sulla privacy.

La lingua ufficiale del Programma Adrion è l'inglese. Pertanto l'aggiudicatario è tenuto a predisporre tutti i documenti in lingua inglese in uno stile facilmente accessibile e i rapporti sintetici e finale sull'attività svolta anche in lingua italiana.

La documentazione prodotta in esecuzione dell'affidamento deve essere prodotta in formato elettronico compatibile con le più diffuse suite di produttività individuale (es. Open Office, Microsoft Office) e con i principali applicativi (es: Adobe Acrobat), e se richiesto, su CD/DVD non riscrivibili e in formato cartaceo.

6. GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro deve essere adeguato all'espletamento del servizio richiesto con conoscenza della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali e deve rispondere ai requisiti previsti dai profili di seguito descritti, laddove i requisiti espressi sono considerati requisiti minimi.

Manager

Laureato con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno dieci (10) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno sette (7) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea.

Senior

Laureato con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno sette (7) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno quattro (4) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea.

Junior

Laureato con esperienza lavorativa nei fondi strutturali di almeno quattro (4) anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento ovvero titolo di studio estero equipollente o equivalente), di cui almeno due (2) anni di provata esperienza di attività di audit di programmi di cooperazione territoriale europea.

Il gruppo di lavoro dovrà essere coordinato da un manager e composto da figure senior che garantiscono la supervisione del lavoro delle figure junior.

Inoltre, deve essere garantita da parte del gruppo di lavoro la conoscenza delle lingue italiana, inglese a livello almeno C1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (<http://www.coe.int/en/web/portfolio/self-assessment-grid>) e delle lingue dei Paesi aderenti al Programma al fine di permettere di espletare l'attività di controllo in loco sui documenti giustificativi nella lingua dello Stato Partner.

In particolare, ai componenti il gruppo di lavoro sono richieste le seguenti conoscenze/competenze:

- diritto amministrativo, contabilità pubblica e privata, diritto del lavoro, diritto dell'UE;
- regolamenti UE, in particolare in relazione all'ambito di applicazione dei fondi FESR e IPA (II);

- disciplina relativa agli audit e agli standard di audit internazionalmente riconosciuti nonché, per le risorse senior, esperienza in materia di audit, in particolare di interventi finanziati con i fondi comunitari nell'ambito della cooperazione territoriale europea;
- normativa UE e dei paesi definiti dall'area di Programma in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato;
- statistica, in particolare tecniche e metodologie di campionamento;
- software informatici più diffusi, quali gestione banche dati, analisi dati e office automation.

Per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro deve essere allegato il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato, con indicazione del titolo di studio e con specifica illustrazione delle esperienze professionali maturate nelle materie oggetto del presente servizio e del livello di conoscenza delle lingue soprarichiamate (in base alle mansioni da espletare all'interno del gruppo di lavoro).

L'aggiudicatario garantisce che tutte le risorse che impiegherà per l'erogazione dei servizi oggetto dell'affidamento, sia in fase di presa in carico dei servizi sia durante l'affidamento stesso in caso di sostituzioni, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolato e/o migliorativi eventualmente presentati in sede di offerta.

In ogni caso, il committente si riserva la possibilità di procedere a un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali.

Per il personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato, il committente procederà alla richiesta formale di sostituzione.

Si precisa che le eventuali sostituzioni di personale che l'aggiudicatario effettuerà durante l'esecuzione dell'affidamento dovranno essere autorizzate dal committente.

L'eventuale sostituzione di componenti il gruppo di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata e autorizzata dal committente e dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'attesa dell'autorizzazione del committente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per

la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione del committente.

7. DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

Fermo restando che il puntuale dimensionamento delle attività potrà essere determinato solamente in fase di predisposizione del piano di lavoro, si stima un impegno globale per il triennio pari ad almeno 564 giorni/uomo di cui 11 per la figura professionale "Manager", 265 per la figura professionale "Senior" e 288 per la figura professionale "Junior".

Potrà essere prevista una variazione tra una figura professionale e l'altra entro un range del + 25% in base alle esigenze, fermo restando l'importo massimo spendibile come desunto dall'offerta economica dell'aggiudicatario.

Per le attività connesse agli audit delle operazioni si stima un impegno delle figure professionali del 69% (il primo anno di attività l'impegno potrà essere inferiore rispetto alle annualità successive), per l'audit di sistema un impegno del 12%, per il supporto tecnico un impegno del restante 19%.

8. INCOMPATIBILITA'

Per garantire l'indipendenza funzionale necessaria tra l'organismo di controllo sotto la responsabilità dell'AdA e le altre autorità e organismi intermedi (art. 127, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013), il soggetto aggiudicatario e le persone costituenti il gruppo di lavoro non devono aver svolto né svolgeranno, per il periodo contrattuale previsto dal presente capitolato, attività di assistenza tecnica o di supporto specialistico all'Autorità di Gestione (compresi Segretariato congiunto e Controllori di primo livello), all'Autorità di Certificazione, agli organismi intermedi, ai beneficiari del Programma Adrion responsabili della attuazione di operazioni connesse al periodo di programmazione 2014-2020.

Una dichiarazione in tal senso dovrà essere fornita a corredo della documentazione richiesta.

9. DURATA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione stipulerà con l'aggiudicatario un contratto della durata di 3 anni.

L'Amministrazione si riserva inoltre di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, per ulteriori 3 anni, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 63, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

10. NORME DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo comunitario trova, allo stato attuale, il proprio fondamento giuridico nelle seguenti disposizioni:

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1903/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- **Regolamento (UE) n. 1299/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento (UE) n. 231/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II);
- **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento delegato (UE) n. 481/2014** della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 447/2014** della Commissione del 2 maggio 2014 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) 231/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA II);
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2015/1970** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- **Regolamento delegato (UE) n. 2016/568** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012** del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- **Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri (**EGESIF 14-0010 final, 18/12/2014**);
- Linee guida per gli Stati membri sulla strategia di audit (EGESIF 14-0011-02 final, 27/08/2015);
- Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione (**EGESIF 14-0012-02 final, 17/09/2015**);
- Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione (**EGESIF 14-0013 final, 18/12/2014**);
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (**EGESIF 14-0017-00, 29/08/2014**);
- Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate (**EGESIF 14-0021-00, 16/06/2014**);
- Appalti Pubblici - Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei (**EGESIF 14-0030-00, 29/10/2015**);
- Linee guida per gli Stati membri sulla relazione annuale di controllo e sul parere di audit (**EGESIF 15-0002-02 final, 09/10/2015**);
- Linee guida aggiornate per gli Stati Membri sul trattamento degli errori comunicati nei rapporti annuali di controllo - Periodo di programmazione 2007-2013 (**EGESIF 15-0007-01 final, 09/10/2015**);

- Linee guida per gli Stati membri sulla elaborazione della dichiarazione di gestione e della sintesi annuale **(EGESIF 15-0008-02, 19/08/2015)**;
- Guida orientativa per gli Stati Membri sull'audit dei conti **(EGESIF 15-0016-02 final, 05/02/2016)**;
- Guida orientativa per gli Stati Membri sugli importi ritirati, importi recuperati, importi da recuperare e importi non recuperabili **(EGESIF 15-0017-02 final, 25/01/2016)**;
- Guida orientativa per gli Stati Membri sulla preparazione, esame ed accettazione dei conti **(EGESIF 15-0018-02 final, 09/02/2016)**;
- Linee guida per gli Stati membri sull'articolo 42(1)(d) CPR - Costi e spese di gestione ammissibili **(EGESIF 15-0021-01, 26/11/2015)**;
- Guida ai metodi di campionamento per le autorità di audit - Periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (bozza del 31/05/2016).

A livello nazionale i principali documenti di riferimento normativo sono rappresentati da:

- Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e l'Unione Europea, adottato dalla Commissione il 29 ottobre 2014;
- Circolare n. 47832 del 30/05/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea "Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020";
- Circolare n. 56513 del 03/07/2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea "Strutture di gestione e di audit dei Programmi UE 2014-2020";
- Manuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea "Programmazione 2014/2020 - Requisiti delle Autorità di Audit";
- Manuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea "Programmazione 2014/2020 - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione";
- Manuale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea "Programmazione 2014/2020 - Manuale delle procedure di audit 2014-2020".

Relativamente al Programma Adrion si richiamano i seguenti atti e documenti:

- Il Programma di Cooperazione Interreg V-B Adriatico-Ionio (CCI 2014TC16M4TN002), approvato dalla Commissione Europea il 20 ottobre 2016 con decisione C (2015)7147;

- La deliberazione della Giunta regionale n. 1532/2015 del 20 ottobre 2015 “Programma di cooperazione territoriale europea transnazionale Adriatico Ionico 2014-2020 Adrion - Individuazione delle strutture comuni con ruolo di autorità di gestione, autorità di audit e autorità di certificazione”;
- Atto attestante l'istituzione del Gruppo dei Revisori del Programma di cooperazione Interreg V-B Adriatico-Ionio - Periodo di programmazione 2014-2020 (rif. AG.2016.396 del 18 gennaio 2016);
- La deliberazione di Giunta regionale n. 67/2016 del 25 gennaio 2016 “Programma di cooperazione transnazionale Interreg VB Adriatico Ionio (Adrion). Approvazione del 1° bando per la presentazione di progetti (call for proposals)”;
- Il regolamento del Gruppo dei Revisori del Programma di cooperazione Interreg V-B Adriatico-Ionio - Periodo di programmazione 2014-2020 (Versione 1.0), approvato il 9 febbraio 2016;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 270/2016 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 del 26 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 889/2016 del 13 giugno 2016 “Programma Interreg V B Adriatic-Ionian - Individuazione dell'autorità di gestione, dell'autorità di certificazione e dell'autorità di audit a seguito della DGR n. 622/2016 di riorganizzazione dell'assetto amministrativo regionale”;
- La strategia di audit - Periodo di programmazione 2014-2020 (Versione 1.0), approvata il 20 giugno 2016 (rif. PG.2016.464717 del 20 giugno 2016);
- La determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. 9709 del 20 giugno 2016 “Approvazione strategia di audit per il Programma Adrion (CCI 2014TC16M4TN002), programmazione 2014-2020, ai sensi dell'art. 127 del Reg. CE n. 1303/2013 e presa d'atto dell'istituzione del Gruppo dei Revisori e dell'approvazione del regolamento interno del Gruppo dei Revisori.”;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 478/2017 del 10 aprile 2017 “Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente e del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale”;
- La determinazione del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale n. 7121/2017 del 12 maggio 2017 “Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito delle strutture ordinarie del Gabinetto del Presidente della Giunta”;
- La determinazione del Responsabile del Servizio Autorità di Audit Programma Adrion, Controllo successivo di regolarità amministrativa n. 7643 del 19 maggio 2017 “Definizione

dell'organizzazione e delle funzioni del personale alle attività di audit del Programma di Cooperazione Interreg V-B Adriatico-Ionio 2014-2020 (Adrion)".

L'elenco non è esaustivo e comprende la legislazione più rilevante.